

## NOTIZIE DALLA CITTÀ

### Modena



Il giorno 25 Aprile 2023 è mancata all'affetto dei suoi cari



**Matilde Lancellotti**  
**ved. Setti**  
di anni 98

Con infinito dolore ne danno notizia i figli LUCIO e ANNA, l'affezionatissima nuora ELISABETTA.

I funerali avranno luogo Giovedì 27 c.m. alle ore 9.30 nella Chiesa parrocchiale di S. G. Bosco (Via Sassi), ove sarà celebrato il rito funebre.

*Si ringrazia sin d'ora tutti coloro che parteciperanno alla cerimonia.*

Modena, 26 aprile 2023.

O.F. Rovatti, Modena, t. 059 214640



Il giorno 25 Aprile si è spenta serenamente

**Maria Luisa Micoli**  
(Maestra, sorella e zia speciale)  
di anni 94

Ne danno il triste annuncio le sorelle Annarosa e Mirella con Giorgio, le nipoti Carlotta e Francesca, i bis nipoti Andrea, Carolina e Viola, e l'affettuosa Lyuba.

I funerali avranno luogo giovedì 27 c.m. alle ore 15 nell' Abbazia di S. Pietro, ove sarà celebrata la S. Messa, indi al cimitero di Saliceto Panaro.

Si ringraziano sin d'ora quanti interverranno.

Modena, 26 aprile 2023.

O.F. Della Casa, Modena, t. 059 366999



**Onorio Castelli**

Nel cuore sempre.

Mimma, Andrea,  
Maurizio e Tiziana

Modena, 26 aprile 2023.

# Abbazia di San Pietro chiusa?

## «Padri, non lasciateci per favore»

L'appello del Centro Studi del monastero dei Benedettini voluto dal Priore dom Stefano de Pascalis «L'abbandono costituirebbe una perdita insanabile per Modena. Tante le iniziative culturali organizzate»

### Cambio al vertice

## Federfarma, Violi è il nuovo presidente



**Fabrizio Violi** è il nuovo presidente di Federfarma. Il neo presidente, già vice presidente nel precedente Consiglio, prende il posto della dottoressa Silvana Casale. «La fiducia dei colleghi è fondamentale per affrontare le sfide che ci aspettano, in primis consolidare il ruolo della farmacia quale presidio sanitario territoriale», spiega il dottor Violi. «La pandemia da Covid-19 ci ha messo a dura prova, ed è doveroso ringraziare chi mi ha preceduto in questa carica e tutti i colleghi farmacisti per quanto si sono prodigati nell'offrire il nostro contributo a tutela della salute pubblica».

26-04-2013

26-04-2023



**Clò Daniele**

10 anni, un soffio il tempo che è passato, un'eternità il peso dell'assenza. Il tuo ricordo è senza tempo.

Daniela

Savignano sul Panaro, 26 aprile 2023.

O.F. NERVUTI, Savignano sul Panaro (MO),  
t. 059 731376

«La notizia che la millenaria abbazia di San Pietro rischia di essere chiusa lascia sgomento chiunque a Modena abbia a cuore la storia della cultura e della spiritualità, dato il suo valore di testimonianza di arte, fede, bellezza e tradizione». La considerazione è del Centro Studi Abbazia dei Padri Benedettini di San Pietro, fortemente voluto dal Priore dom Stefano de Pascalis all'indomani del sisma del 2012. «Fu proprio quell'evento, che colpì pesantemente la chiesa e il monastero adiacente, a portare il Priore a cercare finanziamenti e ad avviare i lavori con determinazione e senza perder tempo». Grazie a questo impegno, «San Pietro fu la prima parrocchia, tra quelle colpite dal sisma, a Modena e provincia ad accogliere di nuovo la Comunità dei fedeli all'interno delle proprie mura».

**Ed è stata** di nuovo «la limpida tenacia del Priore e della comunità monastica che, nell'intento di superare il terribile episodio, ha inteso imprimere nuovo slancio alla Comunità stessa attraverso il recupero della straordinaria storia e cultura che l'hanno caratterizzata nei secoli passati, che hanno reso San Pietro uno dei centri più attivi della comunità benedettina, luogo di studi, di valorizzazione dei beni culturali e splendido luogo di fede». Uomini d'arte e di lettere come Antonio Begarelli, Benedetto Bacchini, Mauro Alessandro Lazarelli, proseguono dal centro studi, «hanno lasciato qui tracce indelebili, sopravvis-

sute persino alla bufera napoleonica e alle soppressioni postunitarie».

**Anche** da fuori città il nuovo clima è stato riconosciuto e sottolineato in più occasioni: San Pietro è stato citato come 'luogo del nuovo rinascimento di questa Comunità'. Il Centro Studi, insieme con la famiglia dei monaci, «ha progettato e realizzato eventi culturali, musicali, storici, letterari, scientifici e religiosi che hanno animato i suoi spazi. Primo fra tutti la Sala Santa Scolastica, che ha ospitato manifestazioni ricche di pubblico, partecipe e ormai abituato all'alta qualità delle proposte. Ma anche la Spezieria, il suo cortile e il magnifico chiostro delle Colonne, oggetto di un'esperienza di Art Bonus».

**I Benedettini** «da mille anni sono presenti nella nostra città, a parte alcuni intervalli, e il loro abbandono costituirebbe una perdita insanabile, che la svuoterebbe ancora di più. Sarebbe un'irreparabile ferita sotto l'aspetto della cura e della conservazione del patrimonio che essa ha saputo produrre nei secoli passati, così come negli anni più vicini a noi». I membri del Centro Studi, «attoniti davanti a ciò che si prospetta accadere, intendono lanciare un appello all'intera città che in questi anni ha qui visto un preciso richiamo anche dal punto di vista dell'aiuto sociale, dell'ospitalità, dell'amore per il sapere e per la bellezza, aspetti fondativi della stessa Regola di san Benedetto. Padri, per favore, non lasciateci».

### Campionaria

## La Fiera fa il pieno di visitatori



**Un abbraccio** che anche quest'anno non è mancato: tantissime le persone che nelle cinque giornate, dal 21 al 25 aprile, della 84° edizione della Fiera Campionaria di Modena hanno varcato i cancelli del quartiere espositivo di Viale Virgilio per visitare gli oltre quarantamila metri quadri animati da circa duecento espositori. La manifestazione ha incontrato soprattutto il gradimento delle famiglie che hanno potuto scegliere tra le ampie aree espositive dedicate alla casa, alla gastronomia, all'outdoor, all'oggettistica di design e i tanti momenti di intrattenimento. Questi ultimi - concerti, sfilate di moda, elezioni di miss, talk show - hanno letteralmente registrato il sold out. In particolare, domenica, prima con Andrea Barbi e Marco Ligabue in 'Salutami tuo fratello' e subito dopo con 'Al dolce fresco delle siepi' concerto tributo a Lucio Dalla che ha avuto come protagonista assoluto il cantante Lalo Cibelli, ad applaudire gli artisti sul palco sono state oltre mille persone.

«Rivedere così tanta gente in Fiera è una grande soddisfazione. Il merito dell'eccellente risultato ottenuto va prima di tutto agli espositori che ci hanno dato fiducia e a tutti coloro che ci hanno sostenuto, Provincia e Comune di Modena, Camera di Commercio, gli enti di promozione del territorio Modenatur e Modenamoremio, CONI, le Associazioni Imprenditoriali, CNA, Confesercenti, Confcommercio, Confesercenti e Lapam, la Casa Museo Luciano Pavarotti e il Museo della Bilancia».

## DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

Contatta l'ufficio successioni del Caf Cisl  
per tutti gli obblighi fiscali.



Siamo presenti su tutto il territorio  
della provincia di MODENA.  
**059/332250**